

dialetto nostro, e che si legge frequentemente nelle prose e nei versi del Calmo, nel sign. di *Gente; Persone*. Dice egli per esempio *Esser laudao da erigae grossolane* e vuol dire *Esser lodato da gente triviale e plebea*. V. **BRIGHENTE**.

BRIGADA, s. f. *Brigata*, Gente adunata insieme o *Conversazione* particolare di conoscenti. *Brigatella* è il dimin.

BRIGADIER o **BRAGADIÈR**, s. m. *Brigadiere*, T. Mil. Quell' Ufficiale che comandava una brigata sotto la Repubblica Veneta. *Brigadiere* o anche *Sergente maggiore di battaglia*, chiamasi Quell' Ufficiale che dagli Austriaci è detto *General maggiore*, e da' Francesi *Generale di brigata*.

Sotto al cessato Governo italico chiamavasi *Brigadiere* nell' Arma della Gendarmeria quel Sott' Ufficiale che comandava una brigata composta di quattro soldati.

BRIGANTE, s. m. *Brigante*, vuol dire appresso noi Un uomo sedizioso, perturbatore dello Stato: dal Franc. *Brigand* e dal barbarico *Brigancii* o *Brigantini*. Con tal nome erano comunemente chiamati nell' anno 1809 coloro che nelle varie nostre provincie si sollevarono.

BRIGAR, v. *Imbrigare*, vale *Intrigare*, *Imbrogliare*.

BRIGHENTE, s. m. Voce ant. del nostro dialetto, usata specialmente dal Calmo nelle sue lettere per *Brigante* nel sign. di *Compagnone*, Uomo sociale, piacevole e di buon tempo. Da **BRIGADA**, che vuol dire *Compagnia di amici*, fu detto **BRIGHENTE**.

Dice il Calmo in un luogo, *PERCHÈ NU ALTRI BRIGHENTI CHINDE FA UN DEO DE LICETTO, GHENDE DEMO TRE BRAZZA DE SAORETO A L' INCONTRO. ORA DIREBBI CHI NE DÀ UN TANTIN CHE NE DEMO UN TANTON, cioè Ci mostriamo esuberantemente grati alle politesse, che riceviamo.*

BRILANTAR, v. *Brillantare*, Tagliare una gemma a faccette sotto e sopra, che quindi si dice *Affaccettare* o *Sfaccettare*.

BRILANTE, s. m. *Brillante*, Diamante brillantato.

PIAZZA DEL BRILANTE, *Faccetta*. Onde *A faccette*, si dice di Gemma o d' altro, la cui superficie sia composta di facce e piani diversi; ed il tagliarla così si dice *Affaccettare*.

BRINCADA, s. f. *Afferramento*. V. **BRINCAR**. **BRINCAR**, v. *Afferrare*; *Chiappare*; *Ingriffare*; *Ciuffare*, Pigliare e tenere con forza che che sia. *Abbrancare* e *Branicare* o *Agguantare*, Prendere con violenza e tener forte quel che si prende. *Aggrappare* o *Grappare*, Pigliare e tener forte con mano adunca.

BRINCAR PER EL COLO, *Aggavignare*.

BRINCAR CO LE ONGIE, *Artigliare* o *Ghermire*, Il pigliar che fanno tutti gli animali rapaci la preda colla branca.

BRINCAR COI DENTI, *Azzannare*; *Dar di zanna*, o *Assannare*, Pigliare e strignere colle zanne, ed è proprio delle bestie; *Addentare*; *Mordere*, direbbersi degli uomini.

BRINCAR LA FORTUNA PER I CAVELI, *Affermare* o *Acciuffare la fortuna*, cioè *Approfittarsi dell' occasione propizia*.

BRIOSSO (coll' o largo) s. m. T. de' *Veturali*, *Brigione*, *Briglia grande*, di cui si fa uso nelle cavallerizze.

BRISE, s. f. *Funghi prataiuoli*, *Funghi di gran cappello*, di color cenereiccio e comuni. V. **SBRISA**.

BRISIN, add. *Miccichino*; *Micolino*; *Micinino*; *Pocolino*; *Pochettino*. V. **TANTININ**.

BRISIOLA, (coll' s aspra) s. f. *Braciucola*, *Braciucola di porco*, *di vitello*, *di castrato*, etc.

BRISIOLA ROSTA, *Arrosticciana* o *Carbonata*.

VEGNIR LE BRISIÖLE SUL MUSO, detto fig. *Venire il rosso sul viso*; *Arrossire*; *Arrossare*.

VOLTÈ LA BRISIOLA PERCHÈ NO LA SE BRUSA, *Locuz. fam. Ricoprite*, Quando alcuno che ha detto o fatto alcuna cosa, la quale egli non vorrebbe avere nè detta nè fatta, ne dice alcune altre diverse da quella, e quasi interpreta a rovescio, o almeno in un altro modo sè medesimo.

BRISIOLE, detto in gergo, *Il culo*, *Il sedere*.

BRITOLA, s. f. che nel dimin. dicesi **BRITOLÈTA**, *Collellino*, Piccola arma da taglio, più grande del **BRITOLIN**, che si chiude col manico e serve per varii usi domestici, e specialmente per mondare le frutta. **BRITOLIN**, s. m. Lo stesso che **TEMPERIN** o **TEMPERIN**, V.

BRIVA, *Abbriva*, T. di comando nella Marina o di mutuo incoraggiamento per far operare con forza nel varare una barea, o far forza sopra il timone o altra simile operazione.

BRIVADA, s. m. *Abbrivo*, Quell' impeto che piglia il naviglio quando è spinto o dalla vela o dalla vogà.

ANDAR DE BRIVADA, *Andar d'abbrivo*.

CHIAPAR UNA BRIVADA, *Pigliar l'abbrivo*, La prima mossa con furia nel correre di che che sia.

BRIVAR, v. *Abbrivare*, Dicesi del cominciare a muoversi il vascello prima d'aver preso tutta la sua velocità, a proporzione del vento o de' remi che lo spingono.

BRO, Voce triviale, in vece di **BLO**, V.

BROA o **BRIVA**, s. f. *Cenerata* o *Ranno*, Acqua bollita colla cenere, con cui si rigovernano le stoviglie e si fa bucato.

METER LA BROA A QUALCUN, detto fig. *Far agresto* o *Far l'agresto*, Si dice di quell' avanzo illecito che fa taluno nel fare i fatti altrui; o quando, mandato a comprar roba, dice avere speso più di quello che ha speso; che dicesi anche *Approvecciarli*; *Far una vendemmia anticipata*.

BUTAR LA BROA SUL PELO, *Maniera ant. Togliere le sostanze altrui*. V. **SCORTEGAR**.

DO TRARETI DE BROA, *Dieci soldi truffati, giuntati*.

BROA o **BROVÀ**, add. *Scottato*.

Detto metaf. *Deluso*; *Mortificato*; *Scornato*; *Scottato*.

RESTAR BROÀ BROÀ, *Rimaner piccin piccino*; *Rimaner brutto*; *Rimaner un zugo*, *Restar confuso, scornato*.

BROAR v. o **BROVÀR**, *Bislessare*; *Rifar le carni*; *Fermarle*, Si dice del dar loro una prima cottura, quando sono vicine a patire, perchè si conservino.

BROAR I PIATI, *Rigovernare*; *Propri. si dice del Lavare e Nettare le stoviglie imbrattate*.

BROAR QUALCUN, *Scottare*; e intendiamo *Coll' acqua bollente* o simile — Detto metaf. V. in **BROA**.

BROAR EL PORCO, *Abbruciare il porco*, vale *Scottarlo coll' acqua bollente per pelarlo*.

BROCA, s. f. (dall' anteo italiano *Brocca*, donde il moderno *Imbroccare* o *Dar nel brocco*. V. **TAOLAZZO**) *Bulletta*, Specie di piccolissimo chiodo.

BROCA CO LA CAPÈLA DE LATON, *Farfalla*, Quella ch'è col capo d'ottone.

BROCA DA CAREGHE, *Borchia*, cioè Quella testa de' picciuoli, che si pongono per ornamento alle sedie e simili.

BROCA DEI MASTELI DA VIN, *Brocco*, Segno posto per regolare le misure dei liquori.

BROCA DE LEGNO, *Stecca* o *Bulletta di legno*, Certi aguti di legno, con cui i Calzoi conficcavano i calcagnini delle scarpe.

BROCA DA AQUA, *Mesciroba*, Quel vaso o boccale, con cui si mesce l'acqua per lavarsi le mani — *Brocca*, da *Broc* de' Provenzali, dicesi un Vaso di terra cotta col beccuccio, per servizio dell'acqua o altro liquore. V. **LAVAMAN**.

BROCA DEL RELOGIO, *Tacca*, Quella che serve d'appoggio nelle casse degli orologi per aprirli; intendosi di quelli da tasca.

BROCA, T. degli Stamp. *Dado del pirrone*, Quel pezzo d'acciaio vano incastrato in una piastra nel bel mezzo del pirrone, in cui s'aggira il perno della vite del torchio da stampa.

BROCA O CAPÈTA DEL MANEGO D'UN CORTELO, V. **CAPETA**.

BROCA, detto fig. per Agg. a donna, *Baldracca*, Donna di mal affare.

BROCA o **BUTO DEI ALBORI**, V. **BUTO**.

AVERGHENE SORA LA BROCA, V. **SORA LA BROCA**.

BROCA ARZENTINA, chiamasi comun. la *Bulletta di ferro stagnato*.

BROCA, si dice ancora per Agg. a Uomo nel sign. di *Spia*.

BROCADELO, s. m. *Broccatello* o *Broccatino*, Specie di drappo.

BROCADÈLO, s. m. *Broccato*, Stoffa di seta intessuta d'oro o d'argento.

BROCHE DE GAROFOLO, s. f. *Garofano* o *Bulletta del garofano*, Fiori in boccia seccati d'una pianta aromatica, indigena de' elimi caldi, che servono per condire alcuni alimenti. Il fiore quando è verde è così odoroso, che supera in soavità